

RIFIUTI Replica a Ds e Margherita Bartolini critico sull'Ato "Batosta per i cittadini"

Flavia Pagliochini
Assisi

Ancora i rifiuti al centro della dialettica politica della città.

A rispondere ai consiglieri di Ds e Margherita Travicelli e Romoli è di nuovo il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Giorgio Bartolini, che dice: "Il presidente dell'Ato 2 Arcudi e l'opposizione dei Ds di Assisi, per sostenere la tesi che tutti i Comuni devono sottostare all'obbligo di far parte dell'Ato della nettezza urbana, affermano che la posizione di quelli che non aderiscono (Assisi) o di quelli che ne sono già usciti (Deruta) e degli altri che hanno intenzione di farlo, è frutto di strumentalità. Arcudi e l'opposizione di Assisi vogliono farci credere che i costi attualmente sopportati dai Comuni, e quindi dai cittadini, non aumenteranno con la predisposizione del nuovo appalto. Ciò a differenza di quanto invece è chiaramente riportato nelle schede tecniche predisposte ai fini del bando di gara dall'Ato stesso: la spesa per il comune di Assisi salirebbe da 3,3 milioni di euro a 4,5, a

fronte di un abbassamento della qualità del servizio. L'aumento dei costi, comunque, non riguarda solo Assisi, ma tutti i Comuni interessati ed è indubbio che, in base agli importi previsti per predisporre l'asta, i cittadini pagheranno molto di più per avere servizi uguali, o, come nel caso di Assisi, peggiori. Non si può chiedere all'Ato di ridurre i costi, poiché essendo una gara unica, i costi sono uguali per ogni servizio di ogni comune: la proposta fatta dall'opposizione è solo la dimostrazione della sua ignoranza in materia. Inoltre, il presidente dell'Ato è anche vicesindaco di Perugia, comune che da poco ha ceduto l'usufrutto degli impianti di Pietramelina e Ponte Rio alla Gesenu per oltre 12mila euro, riscuotendo immediatamente detto importo e facendo così un bel regalo al proprio bilancio. Sarebbe meglio se il presidente dell'Ato riflettessero e ascoltasse i mugugni, in parte repressi, degli amministratori della maggior parte dei comuni che compongono il sistema Ato. L'opposizione e Arcudi, in risposta

■ Nel mirino dell'assessore l'aumento dei costi

Rifiuti
Sull'Ato della nettezza urbana l'intervento dell'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Bartolini



alla nostra uscita dall'Ato, propongono di commissariare i Comuni "ribelli": se così fosse, ci troveremmo di fronte ad una legge liberticida, che si scontrerebbe con la nostra Costituzione e con le Direttive Europee. Facciano pure il commissariamento dei Comuni. Sarebbe un atto politico che servirebbe a schiarire le idee a molti cittadini. Ma se qualcuno pensa che noi amministratori comunali staremo in silenzio mentre ai nostri concittadini viene fatto pagare un importo superiore anche del 50-60% di quanto spendono attualmente, si sbagliano di grosso".

IL COMUNE ALL'UDC

"San Rufino risplende"

ASSISI - La sortita al vetriolo ultima del consigliere Lunghi, sul presunto degrado della zona di San Rufino nel capoluogo ha innestato una vera e propria controffensiva della Giunta comunale, che ha affidato ad un comunicato stampa una replica secca sulla questione. "La denuncia ai quattro venti del consigliere di minoranza dell'Udc, Lunghi sul degrado in San Rufino - è esplicitato nella nota di Palazzo dei Priori - dimostra chiaramente come il Consigliere non abbia digerito la classifica mondiale tra tutti gli 830 siti Patrimonio Mondiale in cui Assisi risulta tra le prime quattro città italiane, secondo la rivista internazionale National Geographic. Nella motivazione si sottolinea la qualità dei restauri e degli interventi nelle infrastrutture,

interventi che hanno riguardato anche la zona di San Rufino, interessata, come tutti vedono e apprezzano, da opere di ripavimentazione, oltre al realizzando percorso meccanizzato che condurrà al parcheggio di piazza Matteotti e alla riqualificazione restauro della degradata fonte di San Rufino. Quanto a San Rufino e al pavimento romano che, secondo il Consigliere di opposizione risulta abbandonato, si chiarisce che tale tratto di pavimentazione riscoperto deve essere completato ed in questi giorni è previsto il relativo parere della Soprintendenza. Una critica senza alcun fondamento conclude la nota - e San Rufino è tornata a risplendere, altro che degrado, come tutti possono ammirare, con le sue vie e vicoli tornati davvero splendidi".

UNIVERSITÀ LIBERA C'è tempo per iscriversi fino al 25 settembre

Tutti a lezione di storia cinese



Cna All'università Libera il progetto "Finestra sul mondo: sulla via di Marco Polo"

Roldano Boccali
Bastia Umbra

Nuove proposte di attività caratterizzeranno l'anno accademico 2007/2008 dell'Università Libera della città di Bastia, che per la tredicesima volta si presenta alla popolazione. Il ricco programma di iniziative ed attività in ogni ambito della formazione della cultura e del tempo libero, è infatti in grado di soddisfare gli interessi delle centinaia di adulti di ogni età che vi si iscrivono e con passione seguono lezioni, conferenze, laboratori, gite e viaggi. I corsi prenderanno il via ad ottobre, dopo l'inaugurazione prevista per sabato 13 ottobre e

subito partiranno quelle tradizionali: attività motoria, ballo di gruppo, lezioni di benessere psicofisico, il coro, i laboratori per i lavori a maglia e il ricamo. Ed ecco la prima novità: "Finestra sul mondo: sulla via di Marco Polo", una risposta ad una società sempre più multiculturale, realizzata in collaborazione con il Centro attività culturali dell'Università per stranieri di Perugia e l'associazione Pegaso che inizierà ad ottobre e in una decina di lezioni svilupperà aspetti di storia, arte, cultura e scrittura della Cina, ma anche le danze della tradizione popolare. Sempre in ottobre un ciclo di quattro incontri presenterà "Il diritto di famiglia

nella legislazione italiana", una panoramica su come la vigente legislazione risponde a problemi quali separazioni, divorzi, affidamento dei figli. "Ridere è una cosa seria", ovvero i meccanismi della comicità dall'antichità ai giorni, sei lezioni tra gennaio e febbraio 2008 per approfondire aspetti psicologici e sociologici, verbali e non, dal cinema al teatro alla tv comica. Altra novità del prossimo anno un corso di fotografia, realizzato in collaborazione con l'Associazione Istanti di Bastia. Non mancheranno, ovviamente, i consueti appuntamenti con "Conoscere l'Umbria", "Le Terre umbre", la storia dell'arte della seconda metà dell'Ottocento, i corsi di computer e le attività collaterali in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Bastia, in particolare le lezioni concerto. E per il secondo anno l'Università Libera propone il Laboratorio teatrale a cura di Roberto Biselli, nel quale si studieranno aspetti dell'espressione ed azione corporea, la postura e la voce, la narrazione e la relazione tra gesto, voce e spazio. Il percorso 2007/2008 sarà finalizzato anche alla partecipazione a due momenti pubblici, il primo in gennaio in occasione della memoria organizzata dal Comune di Bastia; il secondo, dopo ulteriori approfondimenti, a fine anno. Gli interessati devono iscriversi entro e non oltre il 25 settembre.

EX DELTAFINA Il sindaco

"Una scelta per salvare il verde recuperando il sito industriale"

BASTIA UMBRA - La questione ex Deltafina continua a tenere banco. Stavolta è proprio il primo cittadino Francesco Lombardi a dire la sua con un comunicato che spiega: "Si doveva scegliere tra il mantenere uno stato di degrado dell'intera area oppure adottare una soluzione migliorativa del precedente piano che copriva tutto il verde di via Irlanda; in maniera pragmatica si è scelta la strada che contemporaneamente salva il verde e recupera il sito industriale dimesso. La scelta adottata è funzionale alla città in quanto ci permette di accogliere tutti i servizi socio-sanitari, e questo è di per sé un grande risultato, e di promuovere un commercio complementare a quello esistente compatibile con la viabilità che in quella zona verrà realizzata. Tuttavia ciò non significa una chiusura a proposte migliorative che dovessero venire alla luce".

■ Il primo cittadino difende il piano

Il problema delle scuole - prosegue il sindaco - strumentalmente utilizzato e associato alla ex-Deltafina, rappresenta un vero e proprio stravolgimento anche rispetto al piano iniziale. Ben lo sanno coloro che hanno gestito o indirizzato in maniera estemporanea anche le soluzioni precedenti. Il recupero dell'area ex-Giontella con le funzioni previste è importante per la città e lo è ancor di più a fronte di un recupero di grandi spazi urbani a noi vicini, con funzioni articolate e complesse, per i quali si usufruiscono anche di ingenti finanziamenti pubblici. A questo punto non vediamo dov'è il problema: da una parte a due chilometri si recupera un enorme spazio urbano e qui da noi si vorrebbe lasciare tutto allo stato di degrado. Si vuole questo?".